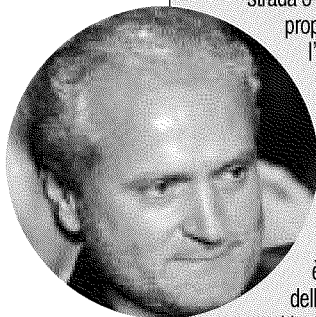


LA PROPOSTA

«Intitolare una via o un parco allo stilista Gianni Versace»



Potrebbe, anzi dovrebbe, essere intitolato a Gianni Versace (nel tondo) un parco, una strada o un viale, un posto bello di Milano o, ancor meglio, un luogo che, proprio con l'aiuto della moda, può diventare bello, più bello. È questa l'idea emersa a Milano ieri, anniversario dell'uccisione dello stilista cui la città della moda deve tanto. Tredici anni fa Versace veniva ucciso a Miami. Oggi la sua casa di moda da Milano continua a diffondere nel mondo un messaggio di bellezza e sensualità. Gianni Versace era appassionato di arte, ma ne aveva un'idea non egoistica, aveva un grande senso della comunità, era uno - spiega il fratello Santo - che concepiva la vita con la gioia della generosità. L'idea di dedicare a Gianni Versace un luogo milanese è stata subito raccolta da Mario Boselli, presidente della Camera della Moda e rilanciata dall'assessore Giovanni Terzi: «Sì, Milano dovrebbe proprio dedicare a Versace una strada». «O magari un parco, un angolo di verde» ha suggerito l'assessore Cadeo.

